"Navigare" verso il Regno:
i discepoli alla prova
(Mc 6,45-52; catechesi GdA gennaio 2012)

CENTRO VOLONTARI DELLA SOFFERENZA 2011/2012
la Passione GRATUITA PER IL Regno

I. INTRODUZIONE

Dopo la catechesi di dicembre, dedicata soprattutto a "vedere/porre i segni del Regno", in questo mese approfondiamo come **il Regno non è una realtà facile da vedere/costruire**: esso comporta prove e difficoltà. La fede, infatti, come l'amore, matura soltanto attraverso la prova. Una fede facile, senza tempeste, senza la burrasca del dubbio, senza ostacoli, è come la casa costruita sulla sabbia.

II. "LECTIO"

a) **Premessa:** per comprendere appieno questo racconto e, soprattutto, l'annotazione finale che i discepoli «non avevano compreso il fatto dei pani», è necessario ricordare che questo episodio avvenne immediatamente dopo la miracolosa moltiplicazione dei pani e dei pesci.

b) Si proclama il brano di Mc 6,45-52, dal sussidio a pagina 18. Sottolineiamo il versetto 40: *«Essi, vedendolo camminare, pensarono: "E' un fantasma!", e si misero a gridare.»*

c) Ad integrazione del brano di S. Marco, riportiamo altri dettagli dal racconto parallelo di Mt 14,27-32:

> Subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!» ietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». **Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù.** Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: **«Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».** Appena saliti sulla barca, il vento cessò.

III. "MEDITATIO"

a) **La tentazione di mollare, arrendendoci al mare tempestoso della vita.** Si legge *Verifica e programmazione dell'apostolato*, dal sussidio a pagina 20. A ben vedere, afferma il B. Charles de Foucauld, «lo scoraggiamento è una vera e propria bestemmia. Avere paura è fare ingiuria a Gesù, disconoscere il Suo amore e, quindi, la Sua prossimità verso di noi.» Nel nostro episodio, infatti, Pietro è rimproverato come "uomo di poca fede", nonostante proprio il giorno prima Gesù avesse dato spettacolosamente prova di essere capace di moltiplicare i pani e i pesci per cinquemila persone.

b) **Per resistere a questa tentazione, il discepolo deve essere animato da vera fede.** Si legge *Il Fondatore ci parla*, dal sussidio da pagina 20 al secondo capoverso di pagina 21. Gesù ce lo ha detto molte volte: questo è il progetto/il sogno di Dio sull'uomo, che egli – a 20 anni, come a 30, come a 60 – sia come un bambino svezzato senza paura di niente e di nessuno, perché riposa in braccio a sua madre (cfr. Salmo 130).

c) La vocazione a saper navigare anche col vento contrario è vocazione di tutti, non solo delle "aquile". Si leggono terzo e quarto capoverso de *Il Fondatore ci parla*, da *«Voli d'amore e d'offerta»* sino a *«sarà strumento di santità per noi e salvezza per tanti.»*

IV. "COLLATIO" (dialogo in gruppo)

a) Grazie alla catechesi del mese di dicembre, stai cominciando a diventare uno che riesce a **vedere i segni del Regno, ed anche, soprattutto, a porli**?

b) ***I discepoli «avevano il vento contrario»*** (Mc 6,48b): quali sono i "venti contrari" che rendono difficoltoso il tuo navigare nel mare della storia da autentico discepolo del Signore?

c) ***Gesù disse loro: «Coraggio, non abbiate paura!»*** (cfr. Mc 6,50): di che cosa, in concreto, hai paura?

d) Alla luce di questa catechesi, quali sono le "armi" con le quali si combattono le paure e si superano le prove?

V. **COMPITO A CASA.** Esercitarsi ogni giorno a superare gli scoraggiamenti, che paralizzano la nostra azione apostolica.

VI. "ORATIO": dal sussidio a pagina 21-22.